

_Lettera_N_2899

A don Giovanni Battista Francesia

*Torino, 8 novembre 1878

Mio Caro D. Francesia,

Vediamo fin dove vada la tua celebrità.

D. Rua andò a Parigi e mi lasciò, letteralmente senza quibus con un mucchio di passività tutte urgenti. Tu adunque pel povero D. Bosco metti a parte tutti i quattrini disponibili; anzi se ne hai occasione fa' anche un mutuo, e poi lunedì o martedì mi porterai quanto puoi, ma non meno di 20 mila franchi.

Nota bene : se mi porti un buon marsupium daremo un buon pranzo con parecchi amici. Vedrai. Parleremo anche dei nostri affari.

Dio ti benedica, o sempre caro D. Francesia, saluta tutti i nostri cari e prega per me che ti sarò sempre in G. C.

Aff.mo amico Sac. Gio. Bosco